

Pareri sulla proposta di deliberazione (art. 49, c. 1, del T.U.E.L. 18/08/2000, n. 267)

PER LA REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) **17/09/2012**

UFFICIO **FINANZIARIO**

Il Responsabile del Servizio

PER LA REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime parere **FAVOREVOLE**

Capaccio (SA) **17/09/2012**

UFFICIO **FINANZIARIO**

Il Responsabile del Servizio

PER IL PROFILO DI LEGITTIMITA'

Si esprime parere _____

Capaccio (SA)

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il Sindaco

VITALO VOZA

Si certifica che questa deliberazione, ai sensi dell'art. 32, L. 69/2009, è stata pubblicata sul sito WEB il giorno **21 SET. 2012** e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Il sottoscritto Segretario attesta:- che la presente deliberazione è stata pubblicata:

dal _____

al _____

che nessuna richiesta di controllo è pervenuta.

Data _____

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

Trasmessa ai Capigruppo Consiliari

con nota del **21 SET. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile.

Dopo trascorsi i dieci giorni dalla pubblicazione e senza richiesta di controllo.

Data **21 SET. 2012**

Il Segretario Generale
ANDREA D'AMORE



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)
info@comune.capaccio.sa.it

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° **215** DEL **17/09/2012**

Oggetto: **Riapprovazione Bilancio di previsione per l'esercizio 2012 ed allegati - Relazione Previsionale e Programmatica e Bilancio Pluriennale 2012/2014 - Art.151,172,174 Dlg 18/08/2000 n.267.**

L'anno duemiladodici il giorno **diciassette** del mese di **settembre**, alle ore **12,30** con la continuazione, nella sala delle adunanze della Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale convocata nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza **Voza Italo**, nella sua qualità di **Sindaco**.

		Presenti	Assenti
1	Ragni Nicola Vice Sindaco	SI	
2	Barretta Rossana Assessore	SI	
3	Di Lucia Vincenzo Assessore	SI	
4	Palumbo Maria Rosaria Assessore	SI	
5	Voza Eustachio Assessore	SI	

Assiste il Segretario Generale Dott. Andrea D'Amore, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO :

- che l'art. 151 del d.Lgs. n. 267/2000, fissa al 31 dicembre, il termine per l'approvazione di Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- che, il D.M. del 21 Dicembre 2011 ha prorogato al 31 marzo 2012 l'approvazione del Bilancio Previsionale;
- che, il D.M. del 29 dicembre 2011 n.216, aggiunto dalla legge di conversione 24 Febbraio 2012 n.14 che ha differito al 30 giugno 2012 l'approvazione del Bilancio Previsionale;
 - che, il D.M. del 20 giugno 2012 ha ulteriormente prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 31 agosto 2012 l'approvazione Bilancio Previsionale;
 - con precedente atto n. 156 del 03-08-2012, si è provveduto ad approvare la Relazione Previsionale e Programmatica al Bilancio 2012;
 - che, il D.M. del 02 agosto 2012 ha ulteriormente prorogato il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2012 al 31 ottobre 2012 l'approvazione Bilancio Previsionale;
 - che questa Amministrazione ha ritenuto, vista i nuovi obblighi imposti agli Enti pubblici con il D.L. 95/2012, di rielaborare gli atti di Bilancio e di riapprovarli;

VISTA:

- La Legge n. 102/2009 "Conversione il legge, con modificazione, del D.L. n. 78/2009, recante provvedimenti anticrisi, nonché proroga dei termini; Il D.Lgs n. 150/2009 "Attuazione delle Legge 15/2009, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni; La Legge n. 25/2010 "Conversione il legge, con modificazione, del D.L. n. 194/2009, di proroga dei termini previsti da disposizioni legislative"; La Legge n. 26/2006, di conversione del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195 "Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania" e l'art. 5 del D.L. 2008/2008 e il D.L. 61/2007 convertito in L. 87/2007 che prevede, per la Regione Campania, per l'anno 2009 la copertura del 100% del costo del servizio RSU; La Legge n. 42/2010 "Conversione in, con modificazione del D.L. 2/2010 "Interventi Urgenti concernenti Enti locali e regionali. Il D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008; il D.L. 185/2008 convertito in L. 2/2009; il D.L. n. 93/2008 convertito in L. 126/2008; il D.L. 154/2008 convertito in L. 189/2008; il D.L. 207/2008 convertito in Legge 304/2008; L'art. 1, comma 169 della Legge 296/2006 che prevede, per gli Enti locali, la possibilità di deliberare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Le stesse anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro i termini annunciati indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno; La legge 133/2008 di conversione del D.L. 112/2008 e la Legge 42/2010 di conversione del D.L. 2/2010 concernente gli obiettivi del Patto di Stabilità Interno e le circolari n 2/2009 e 15/2010 della Ragioneria generale dello Stato; Il comma 7 dell'art. 1 del D.L. 93/2008 convertito in L. 126/2008 ed il comma 30 dell'art. 77-bis del D.L. 112/2008, che sospendono gli aumenti delle imposte e tasse tributarie, fino alla definizione del nuovo patto di stabilità interno; Il D.L. 26-11-2010 n. 196 in materia di gestione del ciclo integrato dei rifiuti; Il D.L. n.78/2010 convertito in Legge 30-07-

2010 n. 122 recante provvedimenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica. Il D.L. nn. 225/2010 convertito in Legge il 26-02-2011 n. 10 di proroga di termini e di interventi urgenti in materia tributaria; Il D.Lgs. n. 23 del 14-03-2011 in materia di federalismo fiscale; la Legge del 13 dicembre 2010, n. 220. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2011);). LEGGE 22 dicembre 2011, n. 214 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, recante disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici. D.L. 29 dicembre 2011, n. 216. Proroga di termini previsti da disposizioni legislative. D.L. 98/2011 convertito in Legge 111/2011 (manovra finanziaria); D.L. 138/2011 convertito in Legge 148/2011 (manovra finanziaria bis; il D.L. 701/2011 convertito in legge 106/2011 (decreto sviluppo); Il DLgs 149/2011 (sui premi e sanzioni); il Dlgs. 141/2011 (modifiche ed integrazioni al D.Lgs 150/2009; il D.Lgs 118/2011 armonizzazione dei sistemi contabili; La LEGGE 12 novembre 2011, n. 183. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012); Il D.L. 95/20112 (Spending review); il DM del 09-08-2012 (Patto di Stabilità 2012).

RILEVATO CHE :

- Sono state fissate con atto n. 155 del 03-08-2012 le tariffe IMU per l'anno 2012, nella percentuale necessaria a coprire il taglio dei trasferimenti statali ed eliminate le previsioni ICI e che le stesse vengono variate con il seguente provvedimento a 4,5 per mille per prima casa, 9,60 per altri immobili e 10,60 per altre immobili sfitti e vuoti;
- non sono state apportate modifiche in aumento di addizionali, tasse e tariffe e quindi riconfermate nei valori dell'anno 2011, ed eliminata l'addizionale energia elettrica come disposto dallo Stato;
- con non sono state aumentate le tariffe TARSU, in quanto il gettito copre il 100% del costo del servizio;
- non sono state previsti aumenti tariffari del servizio idrico integrato;
- sono stati confermati i corrispettivi per il servizio Mensa scolastica ed aumentato la tariffa del trasporto scolastico;
- sono state confermate le tariffe per i servizi cimiteriali;
- a tariffe variate e non, per imposte, tasse e proventi è assicurato il pareggio economico;
- l'Ente, per l'anno 2012, ha predisposto il Bilancio di Previsione, uniformandolo alle disposizioni contenute nella Legge Finanziaria ed alle disposizioni contenute nei D.L. per gli Enti Locali ed agli obiettivi relativi al patto di stabilità interno previsto dalla Legge 448/2001 e successive modificazioni;
- Che l'Ufficio Ragioneria ha depositato gli elaborati contabili, con i relativi allegati, secondo i modelli di cui all'art. 160 del D.Lgs. 168/2000, approvati con D.P.R. 114/96 ;
- Che il progetto di Bilancio 2012 tiene conto degli elementi risultanti nel documento contabile dell'esercizio 2011 approvato, nonché delle necessità finanziarie per il raggiungimento dei programmi amministrativi del Comune, come meglio illustrato nella Relazione previsionale e programmatica;
- che il piano delle alienazioni, previsto dall'art. 58 del D.L.112/2008, per l'anno 2012 è in corso di formazione;
- che il Responsabile dell'Area V ha quantizzato il prezzo di esproprio delle aree PIP in € 36,20 a mq.;

- che è stato costituito il Fondo svalutazione crediti secondo le modalità stabilite dall'art. 6, c.17 del D.L. 95/2012;

VISTO:

- Che il Bilancio Pluriennale 2012/2014 è stato predisposto di durata pari a quello regionale;
- Che è stato predisposto il programma degli investimenti 2012/2014, ai sensi della L.109/94, approvato con precedente atto n.436 del 13/10/2011; atto n.37 del 05/03/2012 del commissario straordinario e per ultimo atto n.45 del 12/06/2012;

DATO ATTO:

- Che il Conto Consuntivo dell'esercizio 2011 è stato approvato con atto di CC n. 79 del 29-06-2012;

VISTO:

- il parere contabile favorevole, ai sensi dell'art. 49 D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di riapprovare lo schema di Bilancio di previsione dell'esercizio 2012, lo schema di Bilancio pluriennale 2012/2014, la Relazione previsionale e programmatica ed i prospetti allegati al Bilancio, dimostrativi delle spese fisse e continuative, dei mutui, del personale e della copertura dei costi nella percentuale superiore ai minimi stabiliti dalla legge, dei servizi a domanda individuale e produttivi.
- 2) Inviare, ai sensi dell'art. 5 della L. 267/2000, copia della relazione previsionale e programmatica, nonché il programma degli investimenti del triennio 2012/2014 alla Regione Campania - Settore Pianificazione e Collegamento con le aree generali di coordinamento- via S. Lucia, 81- Napoli;
- 3) Rendere la presente immediatamente esecutiva.